



CONAPO

SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"

OBIETTIVO CO.NA.PO. 50 % + 1

Segreteria Generale

Vico del Fiore, 21/23 - 54011 - Aulla (MS)

e-mail: nazionale@conapo.it

sito internet www.conapo.it

Roma, 22 Settembre 2026

**Al Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco
del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
Pref. Attilio VISCONTI**

**Al Vicario del Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
Ing. Marco GHIMENTI**

**Al Direttore Centrale per l'Innovazione Tecnologica,
la Digitalizzazione e per i Beni e le Risorse Logistiche e Strumentali
Dipartimento dei Vigili del Fuoco, Socc. Pubblico e Dif. Civile
Ing. Emanuele FRANCUCCI**

**All'Ufficio III – Relazioni Sindacali
Dipartimento dei Vigili del Fuoco, Socc. Pubblico e Dif. Civile
Viceprefetto Floriana LABBATE**

Prot. 153/26

Oggetto: Nuovi automezzi di soccorso alimentati a biometano – problematiche di operatività, rifornimento e dotazioni. Necessità di urgenti interventi.

Nell'ambito del processo di ammodernamento del parco veicolare del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco realizzato anche attraverso le risorse del PNRR, sono stati assegnati ai Comandi nuovi automezzi di soccorso alimentati a biometano. Il programma nazionale ha previsto specificamente l'introduzione di APS e ABP con tale alimentazione, nell'ottica di rinnovare e rendere più sostenibile la flotta del Corpo.

Il CONAPO sta ricevendo segnalazioni dai Comandi circa difficoltà che, di fatto, rischiano di limitare l'impiego operativo di questi mezzi.

In particolare, vengono segnalate carenze nelle dotazioni tecniche necessarie per completarne l'allestimento e renderli pienamente disponibili al soccorso.

Ulteriori problemi riguardano il rifornimento: al di fuori degli orari di apertura delle stazioni convenzionate, il personale autista non risulta in grado di effettuare il self-service per la mancanza della specifica Fuel Card. Ne consegue che alcuni mezzi possono essere costretti a rimanere in autorimessa in attesa della riapertura delle stazioni, con evidenti ripercussioni sulla continuità del soccorso. Si sottende comunque che anche in presenza di Fuel Card, non tutti gli impianti di rifornimento sono abilitati al self service pertanto la problematica di cui sopra risulta molto penalizzante ai fini del soccorso.

A questo si deve aggiungere che i punti di rifornimento di metano sono ancora poco capillarizzati sul territorio ed in alcuni casi per raggiungere la stazione di rifornimento il veicolo deve percorrere anche 80 km a tratta, tempo sottratto al soccorso tecnico urgente e autonomia fortemente ridotta perché bisogna tener conto anche delle percorrenze da e per le stazioni di rifornimento.

In una situazione in cui la carenza di personale e mezzi storicamente grave, introdurre in servizio mezzi alimentati con combustibili che non hanno ancora larga diffusione sul territorio metropolitano appare una scelta decisamente azzardata oltre che concettualmente sbagliata, foriera di ulteriori e gravi inefficienze del dispositivo di soccorso tecnico urgente.

Alla luce di quanto sopra si chiede di conoscere quali provvedimenti si intendano adottare per assicurare la completa dotazione dei mezzi e un sistema di rifornimento compatibile con le esigenze del servizio di soccorso tecnico urgente.

Il CONAPO chiede pertanto un immediato intervento dell'Amministrazione, affinché siano eliminate tali criticità e sia garantita la piena operatività dei nuovi automezzi in qualsiasi fascia oraria.

In attesa di un sollecito riscontro, si porgono distinti saluti.

**IL SEGRETARIO GENERALE
CONAPO Sindacato Autonomo VVF**

Marco Pergallini

